



# SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE   BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE   PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE   SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ  
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ   دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0395

Venerdì 06.07.2001

## **CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO CONSOLIDATO DELLA SANTA SEDE PER L'ANNO 2000**

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO CONSOLIDATO DELLA SANTA SEDE PER L'ANNO 2000

Alle 11.30 di questa mattina, *nell'Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, ha luogo la Conferenza Stampa di presentazione del Bilancio Consuntivo Consolidato della Santa Sede per l'anno 2000. Prendono parte alla Conferenza Stampa: l'Em.mo Card. Sergio Sebastiani, Presidente della Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede; S.E. Mons. Franco Croci, Segretario della medesima Prefettura, il Dott. Ivan Ruggiero, Ragioniere Generale della Prefettura. Pubblichiamo di seguito l'intervento dell'Em.mo. Card. Sergio Sebastiani:

### **• INTERVENTO DEL CARD. SERGIO SEBASTIANI**

Assieme ai miei più stretti collaboratori, ho il piacere di presentare il Bilancio Consuntivo Consolidato della Santa Sede per l'esercizio 2000.

Essendo un bilancio consolidato, esso rappresenta unitariamente tutti i costi ed i ricavi delle diverse amministrazioni vaticane che entrano nell'area di consolidamento. Si tratta dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica (APSA) – che è la più importante – della Congregazione per

Together with my closest collaborators, I have the pleasure of presenting the Consolidated Financial Statement of the Holy See for fiscal year 2000.

Being a consolidated financial statement, this represents the sum of all the expenses and the income of the diverse Vatican administrations which enter into the consolidation: the Administration of the Patrimony of the Apostolic See (APSA) which is the largest; the

l'Evangelizzazione dei Popoli, della Camera Apostolica, della Radio Vaticana, dell'Osservatore Romano – Tipografia Vaticana (accorpate per quanto riguarda l'amministrazione), del Centro Televisivo Vaticano e della Libreria Vaticana.

Congregation for the Evangelization of Peoples; the Apostolic Camera; Vatican Radio; *Osservatore Romano* - Vatican Press (incorporated into one with regard to administration); the Vatican Television Center; and the Vatican Publishing House.

Per l'ottavo anno consecutivo, il conto economico dell'esercizio 2000 della Santa Sede si è chiuso con un avanzo netto di 17.720 milioni, pari a 8.516.000 dollari americani, al cambio di fine anno di 2.080,89 lire per dollaro. Infatti i costi totali sono stati di 404.378 milioni ed i ricavi complessivi sono ammontati a 422.098 milioni. A fronte del precedente esercizio, i costi sono cresciuti di circa 56 miliardi ma la crescita dei ricavi è stata più consistente, avendo raggiunto un incremento di circa 64 miliardi. Com'è facilmente intuibile, la crescita dei costi è strettamente collegata alla celebrazione dell'anno giubilare, la quale ha comportato una maggiore attività, e quindi un maggior impegno di personale, dei vari Uffici della Curia Romana ed anche degli organismi "mediatici" collegati alla Santa Sede. Infatti nel 2000 il numero dei nostri dipendenti è stato di circa 2.700 con un aumento di una settantina di unità. La crescita dei ricavi è stata determinata in particolare da una favorevole situazione valutaria. Ciò premesso, passo ora ad analizzare le principali voci del bilancio economico, che come di consueto sono espresse, per ragioni di affinità, nei seguenti quattro settori.

For the eighth consecutive year, the operating statement for fiscal year 2000 for the Holy See closes with a net gain of 17.720 billion, equal to \$8,516,000 US at the exchange rate at the end of the year of 2,080.89 lire per dollar. The total expenses were 404.378 billion and the total income was 422.098 billion. Compared with the previous fiscal year, the income was more substantial, having increased by 64 billion. As is easily imaginable, the increase in expenses is strictly related to the celebration of the Jubilee Year, which brought with it greater activity, and therefore a greater need for personnel, within the various offices of the Roman Curia and also of the media organs connected with the Holy See. In fact, in 2000 the number of our employees was approximately 2,700, with an increase of roughly 70 persons. The increase in income came particularly from a favourable monetary situation. With these introductory remarks, I turn now to an analysis of the principal entries of the operating statement, which as usual are expressed categorically in the following four sectors.

1) **Attività istituzionale**. Questo primo settore ingloba tutti i Dicasteri della Curia Romana (Segreteria di Stato, Congregazioni, Consigli, Tribunali, Sinodo dei Vescovi ed Uffici vari); essi assistono più da vicino il Santo Padre nel suo ministero di Pastore Universale a servizio delle Chiese particolari ed anche a beneficio dell'umanità come operatore di pace nel mondo di oggi. Trattandosi di organismi chiamati a rendere servizi, non producono in genere ricavi. Da qui il senso della prescrizione del canone 1271 del Codice di Diritto Canonico, che invita liberamente i Vescovi di venire incontro, secondo le loro disponibilità, alle necessità della Santa Sede per essere in grado di prestare il suo servizio alla Chiesa Universale, così come, a norma del can. 1263 le Curie diocesane sono sostenute da libere offerte provenienti dalle parrocchie.

Gli introiti derivanti da questa disposizione oblativa hanno raggiunto nel 2000 la somma di 43.219 milioni, con un incremento di circa 2 miliardi a fronte del risultato del '99. A questa onda di solidarietà si sono uniti istituti religiosi maschili e femminili, come pure Fondazioni, Associazioni ed Enti cattolici e semplici fedeli, dai quali è pervenuta una massa oblativa pari a 78.417 milioni.

Quanto ai costi, ammontati a circa 188 miliardi, vorrei sottolineare che il sensibile aumento è stato causato, non solo dal personale, di cui ho già parlato, ma anche da maggiori spese generali ed amministrative e da manutenzioni e

1) **Institutional Activity**. This first sector encompasses all the Dicasteries of the Roman Curia (Secretariat of State, Congregations, Councils, Tribunals, Synod of Bishops, and various offices); these assist the Holy Father more closely in his ministry as Universal Pastor at the service of the particular Churches and also for the benefit of humanity as a peacemaker in today's world. Since these are organs that are called to render service, they do not ordinarily produce income. From this come the significance of the prescriptions of Canon 1271 of the Code of Canon Law, which freely invites the Bishops to meet the needs of the Holy See, according to their means, in order to offer their service to the Universal Church, just as, according to Canon 1263, the diocesan curiae are sustained by the free offers from the parishes.

The income derived from these oblations reached the sum of 43.219 billion in 2000, with an increase of roughly 2 billion from the figure for 1999. To this wave of solidarity were united the offers from religious institutes as well as foundations, associations, Catholic entities, and the faithful, from which was received a sum of 78.417 billion.

As for expenses, which amounted to roughly 188 billion, I would like to underline the fact that the significant increase was caused not only by personnel, of which I have already spoken, but also by greater general and administrative expenditures

riparazioni delle sedi delle nostre Rappresentanze Pontificie.

and by repairs and maintenance of the Nunciatures of our Papal Representatives.

Questo importante settore si è quindi chiuso con un disavanzo pari a 57.694 milioni, essendo stati i ricavi totali circa 130 miliardi.

This important sector therefore closed with a deficit equal to 57.694 billion, the total income having amounted to 130 billion.

2) **Attività finanziarie**. In questo settore sono comprese le attività finanziarie delle sette amministrazioni consolidate di cui la più importante è la sezione straordinaria dell'APSA. Siamo stati fortunati, perché il risultato netto di questo settore si è chiuso con un avanzo di 125.184 milioni, superiore di circa 38 miliardi a quello del '99. Questo brillante risultato è dovuto in sostanza a tre fattori: l'apprezzamento del dollaro che ha interessato quasi tutto l'arco dell'esercizio, con una leggera flessione nella parte finale; la tenuta del mercato finanziario, nel quale le obbligazioni hanno segnato buoni risultati a differenza del comparto azionario con riguardo al settore della "new economy"; e il buon esito delle operazioni di compravendita di titoli, svolte nel corso dell'anno. E' noto infatti che statutariamente la Sezione Straordinaria dell'APSA, a differenza degli istituti bancari, deve badare anzitutto al mantenimento del patrimonio.

2) **Financial Activity**. In this sector are included the financial activities of the seven consolidated administrations, of which the largest is APSA Ordinary Section. We have been fortunate, in that the net result of this sector closed with a gain of 125.184 billion, higher by approximately 38 billion than that of 1999. This brilliant result is substantially due to three factors: the appreciation of the dollar, which increased in value for almost the whole year, with a slight drop in the final months; the performance of the financial markets, in which bonds gave good results in contrast to stocks with regard to the sector of the "new economy"; and the good outcome of the buying and selling of securities that took place during the year. It is to be noted, in fact, that according to statutes, APSA Extraordinary Section, in contrast to banking institutions, must attend before all else to the maintenance of the assets.

3) Il **settore immobiliare** nell'esercizio 2000 ha avuto costi complessivi di 51.862 milioni e ricavi pari a 81.749 milioni; pertanto esso s'è chiuso con un avanzo di 29.887, superiore di circa 11 miliardi a quello del

3) The **real estate sector** in fiscal year 2000 shows expenses of 51.852 billion and income of 81.749 billion, thus closing with a gain of 29.887 billion, higher by roughly 11 billion than that of 1999, because of fewer

'99, a causa delle minori spese di riparazioni e manutenzioni effettuate prima dell'anno giubilare.

4) L'attività delle Istituzioni mediatiche collegate con la Santa Sede ha accusato un disavanzo di 37.711 milioni, essendo ammontati i ricavi tipici a 43.206 milioni ed i costi a 80.917 milioni. A fronte del precedente esercizio sono risultati più pesanti i bilanci della Radio Vaticana e dell'Osservatore Romano, con disavanzi superiori di quasi 4 miliardi, a motivo del maggior impegno comportato dalla celebrazione dell'anno giubilare; mentre il Centro Televisivo Vaticano è riuscito a chiudere con un sostanziale pareggio. Circa la Radio Vaticana occorre aggiungere una annotazione di plauso vista l'enorme mole d'attività svolta in occasione del Grande Giubileo dell'Anno 2000. Basti pensare che il numero di ore annue trasmesse è stato di quasi 24.000 e che molti avvenimenti giubilari sono stati trasmessi in 60 lingue. Anche gli indici d'ascolto si sono amplificati a causa dei collegamenti con numerose stazioni radio locali.

L'ultima parte del conto economico riguarda costi e ricavi diversi che presenta un disavanzo netto di circa 42 miliardi, di cui 30 miliardi si riferiscono ad un cospicuo accantonamento per rendere più congruo il fondo del passivo consolidato destinato a

expenditures for maintenance and repairs effectuated before the Jubilee year.

4) The activity of the Media Institutions connected with the Holy See presented a deficit of 37.711 billion, the regular income having amounted to 43.206 billion and the expenses to 80.917 billion. In comparison with the preceding fiscal year, the results for Vatican Radio and for *Osservatore Romano* are more grave, with deficits greater by 4 billion, because of the greater activity that came with the Jubilee year. At the same time, the Vatican Television Center managed to close with a result substantially equal to that of the previous year. With regard to Vatican Radio, it is necessary to add a note of applause in view of the enormous amount of activity undertaken on the occasion of the Great Jubilee of the Year 2000. It is enough to think that the number of hours transmitted in the year were almost 24,000, and that many Jubilee events were transmitted in 60 languages. The listener's ratings also increased because of connections with numerous local radio stations.

The last part of the operating statement pertains to various income and expense, which present a deficit of approximately 42 billion, of which 30 billion are attributed to an allocation to cover the costs of the fund shown in the liabilities on the balance sheet,

far fronte ai pagamenti delle pensioni di coloro che hanno lasciato il servizio attivo prima del 1993.

Ho avuto il privilegio di presentare il Bilancio Consuntivo Consolidato 2000 della Santa Sede al Santo Padre nel corso dell'Udienza concessami il 22 giugno scorso e di illustrarlo al Consiglio di Cardinali per lo studio dei problemi organizzativi ed economici della Santa Sede, riunitosi ieri. Il bilancio ora sarà tradotto nelle diverse lingue ed inviato ai Vescovi e Superiori Generali degli Ordini Religiosi.

In conclusione mi permetto di rilevare che a partire dal 1993 al 2000 tutti i bilanci consuntivi consolidati della Santa Sede si sono chiusi in sostanziale pareggio o con un avanzo. Ciò è reso possibile non solo grazie ad un severo controllo delle spese ma soprattutto per l'apporto sempre più consistente che ci giunge dai Vescovi, Religiosi, Religiose, Fondazioni, Associazioni, Enti cattolici e semplici fedeli, ai quali rivolgo per il vostro cortese tramite il più sentito ringraziamento, unito alla seguente considerazione: l'autonomia economica per la Chiesa è la migliore garanzia di libertà nella sua missione di evangelizzazione senza dipendere dai potenti di questo mondo; è per questo che la Santa Sede non si vergogna di tendere la mano, perché sono i poveri e non i ricchi a

destined to meet the expenses of payments of pensions to employees who retired before 1993.

I have had the privilege of presenting the Consolidated Financial Statement of the Holy See for the year 2000 to the Holy Father in the course of an audience granted to me on 22 June and to present it also to the Council of Cardinals for the Study of Organizational and Economic Problems of the Holy See, which met yesterday. The financial statement now will be translated into various languages and sent to the Bishops and Superiors General of Religious Institutes.

In conclusion, permit me to underline that from 1993 to 2000 all the consolidated financial statements of the Holy See have closed in the black. This has been made possible not only by a vigilant control of costs but above all by the ever greater sum that comes to us from Bishops, Religious, Foundations, Associations, Catholic entities, and the faithful, on behalf of whom I ask you to convey my most lively gratitude, together with the following consideration: economic autonomy is for the Church the best guarantee of liberty in her mission of evangelization without dependence upon the powerful of this world; it is for this that the Holy See is not ashamed extend her hand, because it is the poor and not the rich who enjoy this auto-sufficiency.

non godere dell'autosufficienza.

Siamo ora lieti di poter rispondere alle  
vostre domande.

We are now happy to be able to respond to  
your questions.

[01157-XX.02] [Testo originale: Plurilingue]

---